



DO DISTURB FESTIVAL
12-13-14 Aprile 2019
@Palais de Tokyo, Parigi
direttrice Vittoria Matarrese

<https://www.palaisdetokyo.com/en/event/do-disturb-2>



High reactors

performance di Marla Francis La Spada

performata da I FIGLI DI MARLA performance art company: Erica Meucci, Vittoria Franchina, Michele Gorlero, Filippo Terlizzi, Tiziana Di Marco

musica live Bjrg (Luca Nistler)

High Reactors esplora il tema dell'ipersensibilità. Gli High Reactors, clinicamente definiti HSP (highly sensitive people) sono persone affette da ipersensibilità, ovvero altamente ricettive sul piano fisico e psico emotivo. La performance scaturisce da un lavoro condotto in maniera organica analizzando le varie fasi che attraversa un ipersensibile tanto nei confronti dell'ambiente circostante quanto dell'altro con il quale si relaziona. HR nasce dall'analisi di diversi studi scientifici condotti dallo psicoterapeuta, coach sistemico e saggista Rolf Sellin (Stoccarda, 1948). La performance è site specific, si adegua ogni volta allo spazio che la ospita, allo stesso modo i performer non sono mai gli stessi e i loro mo-

vimenti mai circoscritti in un copione, bensì spontanei gesti finalizzati alla ricerca di punti fermi ai quali aggrapparsi momentaneamente.

I FIGLI DI MARLA è una compagnia di performance art con base a Milano, fondata nel 2016 da Marla. La compagnia è composta da performer di diversa formazione: attori, danzatori e acrobati. La diversità è il punto di forza de I FIGLI DI MARLA e permette di lavorare su un linguaggio non definito ma ibrido, nell'accettazione del diverso.

MARLA (Desio, 1987) è un'artista italiana che lavora con la performance, performer, regista e coreografa al centro del suo lavoro il corpo e il sentire. Il suo percorso inizia con la danza formandosi in Italia e a New York all'Alvin Alley school e alla Broadway academy prosegue con il teatro e con lo studio continuo di metodi di training psico-fisici nati dalla ricerca teatrale e terapeutica. Dalla sua continua ricerca ed esperienza nasce Emotional dance training da lei creato per inizialmente allenare i suoi performer e poi aperto a tutte le persone desiderose di fare un lavoro su se stessi, affrontando così l'accettazione per il proprio corpo e per quello degli altri in un discorso di body positivity. Le performance di Marla sono esperienziali ed inclusive, cercano così di non creare barriere tra performers e pubblico ma anzi creare atmosfere in una continua condivisione di energie nello spazio performativo.

<http://ifiglidimarla.com>

BJRG opera solo con una voce, una loop station e un pedale delay.

Senza elettronica, senza basi di alcun genere, senza strumenti musicali. Il suo primo EP, "Solastalgia", è stato fatto solamente con la sua voce e beat box. Così anche i live vengono costruiti da zero, a partire dalla sua voce nuda, senza basi di alcun genere. Nel corso del 2017 ha portato a termine un tour nelle maggiori città europee come Londra, Parigi, Lugano, Berlino per poi tornare in Italia dove ha condiviso il palco con artisti come Motta, Joan Thiele e ha suonato a vari festival; prima del break estivo ha infine suonato al Magnolia in apertura all'artista australiana Tash Sultana.



RETTORI ISTITUZIONALI

BAR
PROGETTI

centrale fies / LIVE WORKS

Waldemir - Direzione
Internazionale del Bar

CN D
Centre national de la danse

GASWORKS



TRI-
ANGLE
FRANCE

4:3



DO DISTARRE BÉNÉFICE DU SOUTIEN DE

novelty

MAC

mag

INTERVIEWS MEDIA

noya

tejerana

ET DU SOUTIEN DE

AMBASSADE DU PORTUGAL EN FRANCE / CENTRE CULTUREL PORTUGAIS À PARIS - CAMÕES, I.P.

AMBASSADE DU ROYAUME DES PAYS-BAS

AMBASSADE ROYALE DE NORVÈGE À PARIS

ARBORETUM DE VERSAILLES-CHEVRELOUP / MININ

ARS ULTIMA - STEIN & GUILLOT ART FOUNDATION

ÉCOLE NATIONALE SUPÉRIEURE DES BEAUX-ARTS DE PARIS

FONDATION GULBENKIAN

INSTITUT GOETHE

INSTITUT CULTUREL ITALIEN

LE JARDIN DES SERRES D'AUJOURD'HUI

MONDRIAN FONDS

SIBELCO FRANCE